



## FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – [www.fim-cisl.it](http://www.fim-cisl.it) - [federazione.fim@cisl.it](mailto:federazione.fim@cisl.it)

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 [fm.stampa@cisl.it](mailto:fm.stampa@cisl.it) @FIMCislStampa

### Comunicato Stampa

#### Dichiarazione della Segretaria nazionale Fim Cisl Alessandra Damiani

#### **Whirlpool: una bomba sociale, azienda irresponsabile. Governo metta in campo decreto anti-delocalizzazioni**

La scorsa settimana il Ministro Patuanelli ci aveva comunicato che entro 24h avrebbe incontrato l'ad di Whirlpool La Morgia per verificare la consistenza del piano di riconversione e le proposte in campo. Mentre il Presidente Conte ci disse che Whirlpool doveva solo comunicare gli ostacoli che impedivano il suo permanere a Napoli e rilanciare il sito. A questo punto ci chiediamo cosa si sia fatto in questi sette giorni visto l'esito del vertice odierno.

Oggi ci aspettavamo una verifica rispetto a quanto ci era stato detto dal Presidente Conte e dal Ministro Patuanelli la settimana scorsa ma è del tutto evidente che non è stato così. Nessuna apertura c'è stata da parte di Whirlpool per il sito di Napoli. Anzi, l'azienda ha rimarcato la sua posizione rispetto al sito campano confermando la procedura di cessione di ramo d'azienda, ex art.47 e la riconversione industriale. Procedura tra l'altro, scaduta il 12 ottobre scorso con effetto dal 1 novembre.

Visto l'esito dell'incontro di oggi ci chiediamo a cosa siano serviti quindi questi sette giorni di attesa e perché il Ministro Patuanelli non ha messo in essere il decreto anti-delocalizzazioni. Siamo di fronte all'ennesimo cambio di posizione dell'azienda che in questa vertenza non ha mai dimostrato alcuna affidabilità cambiando posizione più volte, rimettendo in discussione un piano industriale che con noi aveva sottoscritto a ottobre dello scorso anno e dimostrando, come è accaduto oggi, nessun rispetto delle istituzioni italiane, del sindacato e dei lavoratori. A questo punto il Governo metta in campo decreto anti-delocalizzazioni.

Appena appresa la notizia da parte dei lavoratori è stato dichiarato sciopero ad oltranza nel sito di Napoli e si sta pensando l'occupazione della fabbrica e uno sciopero oggi in tutto il gruppo di due ore.

Sono ore drammatiche, l'azienda sta mostrando un'irresponsabilità senza precedenti. Una bomba sociale pronta a esplodere e di cui Whirlpool è l'unica responsabile.

Noi continueremo la mobilitazione, non lasceremo soli i lavoratori fino a che non otterremo un risultato che tuteli e salvaguardi i lavoratori del sito di Napoli e le loro famiglie. Chiudere una fabbrica come quella di Napoli è fare un regalo alla Camorra. Un presidio industriale è un presidio di legalità.

Roma 15 ottobre, 2019

Ufficio Stampa Fim Cisl